BOLLETTINO DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

LUGLIO 2022

IL MEDICO NELLA CITTÀ: COMUNICAZIONE E DEONTOLOGIA

IL MEDICO NELLA CITTÀ:
TRA APPARENZA
E SOSTANZA

ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI ISCRITTI
ANNO 2022

2

Poste Italiane s.p.a. Spedizione in abbonamento Postale 70% NE/PD

Consiglio direttivo

Presidente: Dott. Domenico Maria CRISARÀ
Vice Presidente: Dott. Adriano BENAZZATO
Segretario: Dott. Giacomo SARZO
Tesoriere: Dott. Giovanni GUASTELLA

Consiglieri:

Prof. Paolo ANGELI
Dott. Marco DE BERARDINIS
Dott.ssa Elisabetta FORMENTIN
Dott.ssa Mariateresa GALLEA
Dott. Cosimo GUERRA
Dott. Giuseppe MONTANTE
Dott. Tommaso PENNELLI
Dott. Giovanni SANTOSTASI
Dott.ssa Chiara SCIBETTA
Dott. Andrea SPAGNA
Dott. Mirko SCHIPILLITI
Dott.ssa Gaya SPOLVERATO
Dott.ssa Roberta VOLPIN

Commissione Albo Medici-Chirurghi

Presidente: Dott. Domenico Maria CRISARÀ
Vice Presidente: Dott. Adriano BENAZZATO
Segretario: Dott. Giacomo SARZO
Dott. Giovanni GUASTELLA
Prof. Paolo ANGELI
Dott.ssa Elisabetta FORMENTIN
Dott.ssa Mariateresa GALLEA
Dott. Cosimo GUERRA
Dott. Giuseppe MONTANTE
Dott. Tommaso PENNELLI
Dott. Giovanni SANTOSTASI
Dott. Andrea SPAGNA
Dott. Mirko SCHIPILLITI
Dott.ssa Gaya SPOLVERATO
Dott.ssa Roberta VOLPIN

Commissione Albo Odontoiatri

Presidente: Dott. Marco DE BERARDINIS
Vice Presidente: Dott. Ferruccio BERTO
Segretario: Dott.ssa Chiara SCIBETTA
Dott. Mauro GRIGOLETTO
Dott. Francesco SCARPARO

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente: Dott. Andrea ALBANESE
Dott. Nicola DE PICCOLI
Dott. Massimo RIGATO
Supplente: Dott.ssa Silvia Eugenia BENNICI

Commissione editoriale

Coordinatore: Dott. Domenico Maria CRISARÀ
Componenti: Dott.ssa Cristina SARTORI

Supporto amministrativo: Dott. Damiano MINANTE

BOLLETTINO DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

N. 2 - LUGLIO 2022

SOMMARIO

INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE
Dott. Domenico Maria Crisarà 3

PAGINA DEGLI ODONTOIATRI

– LA NOSTRA PROFESSIONE NELL'ERA DEI SOCIAL, TRA APPARENZA E SOSTANZA
Dott. Marco De Berardinis 4

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

– Relazione del Presidente della Commissione Albo Odontoiatri - 9 Aprile 2022
Dott. Marco De Berardinis 5

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

– Verbale dell'assemblea annuale degli iscritti - 9 Aprile 2022
Dott. Domenico Maria Crisarà, Dott. Giacomo Sarzo 6

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

– Relazione del Collegio Revisori dei Conti sul conto consuntivo 2021.
Verbale n. 15 del 29 marzo 2022 11

– Relazione del Tesoriere sul conto consuntivo 2021
Dott. Giovanni Guastella 15

Direttore Responsabile: Dott. Domenico Maria CRISARÀ
Aut. Trib. PD n. 150 del 19-4-1961 - Stampa «Tipografia Veneta» - Padova
Immagine di copertina: Kromatos - Padova
Direzione - Redazione - Amministrazione: Via S. Prosdocimo, 6 - 35139 PADOVA
Tel. 049 871.8855 - Fax 049 872.1355 - sito web: www.omco.pd.it
e-mail: info@omco.pd.it

INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

L'editoriale del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Dott. Domenico Maria Crisarà

L'occasione della recente nostra Assemblea, momento di confronto e riflessione per gli Iscritti che auspico sarà sempre più partecipato, riportata in questo numero del nostro Bollettino, mi ha spinto a tornare a riflettere su come sia cambiato in pochissimo tempo – i due anni di pandemia –, il ruolo del medico nella società: dall'eroicità della nostra Professione nei primissimi mesi quando il Covid era un nemico sconosciuto che mieteva vittime senza lasciar intravedere spiragli per la sua sconfitta, alle vergognose scene di violenza nei pronto soccorso, fino agli attacchi che i medici hanno subìto e stanno ancora subendo da parte di talune compagini di cittadini.

Un tempo il Medico era considerato una delle colonne portanti della comunità sociale in ogni città e paese. Dobbiamo riportare la nostra figura professionale al centro della società e riconquistare quello che era il nostro ruolo fondativo, oggi smarrito. E l'Inclusione ci offre una grande possibilità per declinare la nostra Professione tenendo lo sguardo fisso al nostro Codice Deontologico ove è ben specificato il ruolo che dobbiamo e possiamo ricoprire all'interno della società: garanti del bene fisico e psicologico dei nostri assistiti, nonché garanti del corretto inserimento dei giovani nelle nostre comunità.

L'Inclusione sarà anche al centro della Giornata del Medico 2022 che si concentrerà sul tema *Il Medico nella Città – Inclusione e coesione sociale: Riflessioni*, che quest'anno verrà declinata in due momenti, quello di riflessione e approfondimento nella mattina di sabato 17 settembre all'Abbazia di Santa Giustina; ed un secondo momento riservato ai nostri Iscritti che si terrà al Teatro Verdi di Padova domenica 18 settembre con un Concerto dedicato dell'Orchestra di Padova e del Veneto eccezionalmente diretta dal Dottor Mirko Schipilliti.

L'Inclusione deve quindi divenire un concetto chiave per la nostra Professione entro il quale vadano inserite anche altre problematiche territoriali: dal nuovo ospedale, alla questione che ci riguarda più da vicino legata alla ricerca di una nuova sede per l'Ordine più comoda, facilmente raggiungibile e possibilmente vicino al sito ove sorgerà il nuovo ospedale. Passaggi che ci consentiranno di delineare quel cerchio nel quale la figura del Medico tornerà ad essere al centro tra Società, Territorio, Assistenza.

LA NOSTRA PROFESSIONE NELL'ERA DEI SOCIAL, TRA APPARENZA E SOSTANZA

Dott. Marco De Berardinis, Presidente CAO Padova

Il mondo virtuale che ci circonda, e che è entrato ormai nella quotidianità della vita di molti di noi, ha certamente modificato il nostro modo di agire e talvolta di relazionarci con gli altri.

La politica, l'informazione, le relazioni interpersonali ed ormai anche la professione, vivono e si sviluppano nel mondo dei social attraverso i *post* ed i *like*.

Non possiamo evitare che questo accada: può piacere oppure no, ma è un processo inarrestabile.

I social network, pur avendo portato innegabili vantaggi pratici – si pensi solo alla velocità con cui le informazioni possono liberamente circolare verso tutti indistintamente –, presentano indubbiamente numerose criticità e rischiano di farci talvolta confondere tra la vita reale e quella virtuale.

Qualche tempo fa mi sono imbattuto in una frase dello scrittore Mirco Stefanon: «Ci accontentiamo di bere del pessimo vino preoccupandoci che il bicchiere sia di cristallo» che mi ha fatto a lungo riflettere su quanto l'apparire abbia, nell'epoca in cui viviamo, una valenza molto superiore rispetto all'essere.

In un'altra fase un collega intervistato da un giornalista, citava orgogliosamente "*l'effetto wow*" che l'ultimo apparecchio ultrasofisticato appena acquistato per il proprio studio suscitava nei pazienti, tralasciando invece la reale utilità clinica che evidentemente riteneva di secondaria importanza.

Pensiamo veramente che nella nostra Professione – e nella nostra vita – l'apparenza possa degnamente sostituire la sostanza? Crediamo sia questo il messaggio giusto da divulgare alle nuove generazioni di colleghi?

La Commissione che presiedo si sta ponendo questo quesito da diverso tempo, perché sempre più frequentemente è chiamata a valutare pubblicità sanitarie di forte impatto promozionale e con un modesto valore deontologico, sempre più indirizzata ad esaltare l'apparenza tralasciando l'aspetto informativo che rappresenta il punto focale verso il quale dovrebbe essere invece orientata la pubblicità sanitaria.

Garantire una corretta informazione al paziente significa accrescere la sensibilità e l'attenzione alla prevenzione della malattia per preservare la salute della cittadinanza, e per questi motivi l'impegno della CAO e del Consiglio dell'Ordine sulle tematiche pubblicitarie resta sempre molto elevato.

La nostra funzione tuttavia non vuole e non deve essere meramente repressiva, ma deve poter orientare e consigliare il Collega verso la corretta formulazione del messaggio.

Ricordo a tal proposito che è venuta meno la necessità di richiedere all'Ordine l'autorizzazione preventiva alla pubblicazione del messaggio pubblicitario, ma è ancora comunque possibile chiedere un parere sulla correttezza deontologica dell'inserzione. Sul sito dell'Ordine sono reperibili le informazioni utili a questo scopo.

Ritornando ai social media, è bene raccomandare a tutti noi la prudenza in merito ai messaggi ed alle forme con cui questi vengono divulgati ricordando che il Codice Deontologico regola anche i comportamenti assunti al di fuori dell'esercizio professionale quando ritenuti rilevanti e incidenti sul decoro della professione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI 9 APRILE 2022

Il Presidente Cao, Dott. Marco De Berardinis

Nell'ultimo trimestre l'attività della Commissione Albo Odontoiatri nonostante il perdurare delle problematiche legate alla pandemia, ha subìto un sostanziale incremento. In particolare la CAO sta procedendo, oltre alle consuete attività, ad esaminare i fascicoli che si sono accumulati nel periodo emergenziale durante il quale le fasi istruttorie e dibattimentali del procedimento sono inevitabilmente rallentate.

Per quanto riguarda l'attività disciplinare continuiamo a rilevare un costante aumento delle segnalazioni riguardanti pubblicità sanitaria non rispettosa dei dettami previsti dal codice deontologico. Sempre più spesso inoltre, registriamo l'utilizzo piuttosto sregolato e talvolta spregiudicato dei social network nei quali – non di rado –, alcuni Colleghi si sentono liberi di manifestarsi in maniera poco consona, dimenticando che il decoro deve necessariamente essere ricercato non solo durante l'attività professionale, ma è insito nel ruolo stesso che ciascuno di noi ricopre.

A questo proposito ritengo sia necessario pensare, per il prossimo futuro, ad un evento formativo che sensibilizzi l'Iscritto all'uso corretto dei media e dei social network in ambito sanitario, al fine di prevenire piuttosto che reprimere il problema.

Stiamo valutando inoltre la possibilità di effettuare due importanti eventi formativi che, dopo innumerevoli eventi realizzati "on line", vorremmo realizzare finalmente in presenza. Il primo riguarderà l'aspetto previdenziale e le nuove opportunità di welfare proposte da ENPAM; il secondo, le tematiche medico legali e comunicative indirizzate alla prevenzione del contenzioso in odontoiatria. Due temi che riteniamo fondamentali nella professione e che ci auguriamo possano essere di interesse per tutti, ma in particolare per i giovani che si affacciano al mondo della Professione.

A proposito dei giovani Colleghi desidero inoltre ricordare, nell'ambito della funzione formativa che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri possiede, il progetto denominato *"Avvio alla Professione"* realizzato in collaborazione con il mondo accademico, che ha lo scopo di promuovere la cultura del rispetto del codice deontologico e la formazione dei giovani Colleghi che entrano nel modo della Professione in merito al ruolo istituzionale dell'Ordine. Un'opportunità questa, di cui le generazioni passate, compresa la mia, non hanno potuto beneficiare.

Ritengo inoltre doveroso ricordare il gravoso impegno che l'Ordine ha assunto in seguito all'emanazione del Decreto Legge del 26 Novembre n. 172 riguardante l'accertamento dell'adempimento all'obbligo vaccinale per i medici e per gli odontoiatri. Un importante compito che, nonostante le innumerevoli difficoltà tecniche, interpretative e organizzative, l'Ordine sta portando avanti con grande senso di responsabilità anche grazie all'altissima professionalità e disponibilità del Personale dipendente, a cui va il mio più vivo ringraziamento.

Numerose sono le tematiche che ci impegneranno nel prossimo futuro; fra tutte vorrei ricordare quella legata al conflitto in Ucraina ed in particolare al conseguente Decreto Legge 14/2022 il cosiddetto *"Decreto Ucraina"* all'interno del quale – tra le altre misure –, vi è anche la possibilità per i medici di esercitare temporaneamente (fino al 4 marzo 2023) la professione in Italia. L'Ordine, nel rispetto della normativa che ha un nobile fine solidale, dovrà individuare le modalità per tutelare, come sempre, la salute dei cittadini ed il decoro della Professione.

VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 9 APRILE 2022

Il Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà
Il Consigliere Segretario Dott. Giacomo Sarzo

Sabato 9 aprile 2022 alle ore 10.30, si è riunita, in seconda convocazione, in una sala del Best Western Plus Net Tower Hotel in Padova, sotto la Presidenza del Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà, l'Assemblea Ordinaria Annuale degli Iscritti, come da avviso di convocazione pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente dell'Ordine;
2. Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri;
3. Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti sul Conto Consuntivo 2021;
4. Approvazione del Conto Consuntivo 2021;
5. Variazione quota annuale iscrizione all'Ordine;
6. Acquisizione nuova sede istituzionale;
7. Varie ed eventuali.

In apertura di seduta il Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà comunica che la riunione assembleare di prima convocazione delle ore 8 di venerdì 8 aprile 2022 è andata deserta come risulta dal relativo verbale.

Come preannunciato, l'odierna riunione ha luogo alle 10.30 con ritardo dovuto a problemi di organizzazione interna. Dispiace se qualcuno non abbia sentito la comunicazione del ritardo.

Porge, quindi, un cordiale saluto ai Colleghi presenti.

Il Segretario Dott. Giacomo Sarzo prende atto del numero dei presenti: i Colleghi presenti sono n. 60 più n. 44 deleghe con un totale di 104 Colleghi rappresentati. Comunica, quindi, ai presenti che è stato raggiunto il numero legale previsto dall'art. 24 DPR 221/1950 per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente dichiara dunque aperta l'Assemblea e dà inizio ai lavori.

1) Relazione del Presidente dell'Ordine

Il Presidente rinnova un cordiale saluto ai presenti e dichiara di sperare che le Assemblee vengano sempre più partecipate perché desidera che l'Ordine sia sentito come la casa della Professione e questo ancor più dopo questi due anni e mezzo in cui dalla Professione si è passati all'eroicità, con momenti di violenza nei Pronto Soccorso e nelle corsie con atteggiamenti che già covavano nel sistema per la perdita di smalto e di prestigio. Una volta il Medico era considerato nelle comunità più importante della stessa autorità dello Stato per la garanzia di vita. Ora questo concetto è scomparso. Quindi vorremmo l'apertura dell'Ordine dei Medici sia ai Colleghi che ai Cittadini per tornare ad essere un essenziale punto di riferimento per la società. Ricorda l'art. 3 del Codice di Deontologia Medica secondo cui i doveri del medico sono la tutela della vita, della salute psico-fisica, il trattamento del dolore e il sollievo della sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona senza discriminazione alcuna quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera. Particolarmente rilevante ancor più la sua funzione in questo periodo in cui si manifesta in modo grave il disagio giovanile che riguarda anche quei giovani italiani di seconda generazione nati e cresciuti in Italia in un sistema che si confronta con le legittime identità dei Paesi dei genitori. Il problema è che sono venuti a mancare i luoghi di ritrovo fisico.

Il Presidente sottolinea poi l'importanza dell'Ordine come sede di confronto della professione; la specializzazione ha influito gravemente sullo spirito complessivo dei medici. Il mondo dell'Università non può essere slegato

da Ospedale e Territorio. Per questo proponiamo l'acquisto di una nuova sede perché l'attuale non consente che la Professione si incontri: manca un parcheggio ed è difficile trovare parcheggi anche nelle vicinanze; non ci sono spazi per incontri tra Colleghi, Gruppo Culturale, gruppi attivi anche dei giovani colleghi. A tutti bisogna dare possibilità di incontro.

È in preparazione la costituzione della Fondazione Culturale (non solo medica): la Medicina è anche la scienza che consente di avere empatia nei confronti dell'intera comunità.

Purtroppo, la pandemia ha creato situazioni mostruose. I farmacisti hanno ottenuto che un atto medico possa essere compiuto in farmacia in assenza del medico come avvenuto per i vaccini, ignorando l'aspetto professionale, con addestramento seguito da infermieri: diagnosi e terapia appartengono alla professione medica.

In tale situazione un rilancio dell'attività avrebbe potuto essere più incisivo, ma l'Ordine non è un ente economico bensì un Ente Pubblico vincolato alle leggi precettive delle pubbliche amministrazioni, la cui entrata finanziaria è rappresentata dalle quote annuali di iscrizione versate dagli Iscritti.

Occorre sottolineare che il Consiglio ha trovato uno staff con grande dedizione al lavoro che sta svolgendo compiti molto impegnativi in quanto oltre allo svolgimento dei normali compiti amministrativi connessi alle attribuzioni istituzionali di un Ordine con circa novemila iscritti, è subentrata tutta una serie di nuovi adempimenti connessi a recenti disposizioni di legge che vincolano la pubblica amministrazione.

Si è avvertita subito, nell'organizzazione, l'esigenza della presenza di un Direttore come è presente in tutti gli Ordini del livello di Padova.

È stata, perciò, prevista nell'organico tale posizione e si è provveduto a bandire il concorso pubblico per titoli ed esami. È stata nominata la Commissione Giudicatrice

Sotto la Presidenza del Direttore Generale della FNOMCeO. La morte improvvisa del Dottor Enrico De Pascale ha ritardato lo svolgimento della procedura.

Per seguire l'attività economico finanziaria dell'Ente ci si è rivolti ad un Consulente professionista esperto, il Dott. Barzazi che collaborando con le linee segnate dal Collegio dei Revisori e verificati i bilanci degli ultimi anni, ha segnalato la necessità di rivedere la formulazione del bilancio in quanto, come Ente Pubblico è sottoposto alle disposizioni finanziarie che regolano le amministrazioni pubbliche. In particolare è stato evidenziato che l'avanzo di amministrazione formatosi negli anni è destinato a finanziamenti in conto capitale e, se necessario, a spese non ripetitive, mentre non può essere utilizzato per finanziare spese correnti ripetitive.

Per questo motivo è stato previsto per il prossimo anno un aumento della quota annuale di iscrizione onde evitare una conseguente inevitabile sofferenza economica.

Come già rilevato, il Presidente del Collegio dei Revisori, in atto Dott. Andrea Albanese, è oggi per legge un professionista esterno iscritto all'Albo dei Revisori Legali la cui presenza è garanzia di assoluta aderenza della situazione economico finanziaria dell'Ordine alle prescrizioni di legge.

Un'altra pagina di grave lavoro si è aperta nell'attività dell'Ordine con le disposizioni emanate in materia di obblighi di vaccinazioni: in un primo tempo, in assenza di osservanza da parte del sanitario delle relative disposizioni, il Dipartimento Igiene della Azienda ULSS – SISP faceva gli accertamenti, sospendeva il medico dall'esercizio della professione e ne comunicava all'Ordine il provvedimento per la presa d'atto e la conseguente necessaria annotazione sull'Albo.

Successivamente l'art. 4 D.L. 44/2021, convertito dalla legge 28 maggio 2021 n. 76 modificato dal D.L. 172/2021 ha trasferito agli Ordini l'obbligo delle verifiche e delle sospensioni dei sanitari inadempienti agli obblighi di legge sulle vaccinazioni ed il 20 dicembre 2021 è pervenuto all'Ordine da parte della FNOMCeO – che si avvale della piattaforma nazionale DGC – il primo report con di 896 nominativi di posizioni ritenute irregolari da controllare ed il 24 dicembre 2021 è partita la prima diffida.

Ogni settimana perviene il report per gli obbligatori atti di controllo.

Per avere un'idea dell'enorme lavoro che ne consegue basti tener presente che ogni settimana perviene all'Ordine un file csv: l'ultimo in ordine di tempo è pervenuto giorni fa con un elenco di oltre 450 posizioni ritenute irregolari, quindi, da verificare seguendo le procedure prescritte dalle disposizioni sulle quali più di una volta si sono presentati problemi interpretativi.

Il sovrapporsi di disposizioni, e di corretta interpretazione e direttive diverse, ha interessato il Ministero, la FNOMCeO, gli Ordini su cui incombe la responsabilità di eseguire correttamente le procedure relative.

Altra questione che ha molta importanza per l'esercizio della professione riguarda l'E.C.M. in quanto il 31 dicembre prossimo si conclude il triennio 2020 – 2022 cui sono stati applicati, con riferimento ai problemi posti dall'epidemia, riduzioni rispetto alla normativa ordinaria. Occorre concludere l'anno con i crediti necessari: la sanzione per non aver conseguito i crediti E.C.M., come si sa, è la sospensione dall'esercizio professionale. Gli odontoiatri si sono fortemente impegnati in attività di formazione con relativa attribuzione dei crediti E.C.M.; per i medici si ricordino gli incontri organizzati dal Segretario Dott. Giacomo Sarzo. Malgrado il richiamo di attenzione sulla normativa, molti Colleghi non ne hanno tenuto conto malgrado l'evidenza delle possibili conseguenze negative.

Altro problema è emerso quando, fin dall'inizio della nuova consigliatura (1.1.2021) si è constatato che moltissimi colleghi non avevano adempiuto all'obbligo di legge di dotarsi di casella di posta elettronica certificata (P.E.C.). È stata attivata dagli Uffici una procedura di allerta nominativa che ha impegnato ore ed ore di lavoro per portare la situazione entro limiti corretti.

Altro impegno di notevoli dimensioni che si è dovuto affrontare per smaltire l'arretrato riguarda l'attività disciplinare alla quale si sono dovute dedicare intere giornate di lavoro. A questo punto occorre esaminare e provvedere in merito ai numerosi esposti che ogni settimana pervengono all'Ordine.

Un problema grave di ordine professionale oggi sotto esame e che interessa l'Ordine proprio per la conseguente dequalificazione professionale riguarda l'attività delle Cooperative che forniscono medici ai Pronto Soccorso e non solo.

Riferendosi poi alla gravissima situazione di emergenza umanitaria conseguente alla guerra in Ucraina, il Presidente conclude riferendo che l'Ordine si è fatto parte attiva coordinandosi con la Croce Rossa Italiana per far pervenire farmaci e materiale sanitario alle popolazioni colpite.

Ultimato il proprio intervento il Presidente dà la parola al Presidente della C.A.O.

2) Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri

Il Dott. Marco De Berardinis, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri, rivolto un cordiale saluto a tutti i presenti, svolge, come previsto dall'ordine del giorno, la relazione che viene allegata a verbale **sub 1).**

Il Presidente ringrazia il Dott. De Berardinis e dà la parola al Tesoriere Dott. Giovanni Guastella per la relazione sul Conto Consuntivo 2021.

A questo punto sono presenti in sala n. 42 Colleghi con n. 58 deleghe, per un totale di n. 100 Colleghi rappresentati.

3) Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sul Conto Consuntivo 2021

4) Approvazione del Conto Consuntivo 2021

Prende la parola il Tesoriere Dott. Giovanni Guastella per la relazione sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2021, testo approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 327 del 22 marzo 2022 ad oggetto "Rendiconto Consuntivo 2021. Proposta per L'Assemblea".

Il Dott. Guastella si associa a quanto detto dal Presidente sui meriti del personale dell'Ordine per il notevole impegno profuso nel fornire quanto necessario per la valutazione effettuata dal Dott. Barzazi, Consulente fiscale dell'Ordine.

Esprime un particolare ringraziamento al Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Albanese per la fondamentale azione di chiarimento dell'intera situazione economico finanziaria dell'Ordine.

Il Dott. Guastella svolge, quindi, la sua relazione (documento allegato **sub 2** al presente verbale) illustrando, con l'ausilio della proiezione, il Rendiconto finanziario consuntivo dell'esercizio 2021, dando lettura dei dati contabili costituenti il Conto stesso, documento allegato a verbale **sub 3)** denominato Rendiconto finanziario gestionale esercizio 2021 corredato del Bilancio economico-patrimoniale al 31.12.2021.

Al termine risponde ad una richiesta di chiarimenti sul capitolo di uscita codice U-1-07 riguardante le spese di rappresentanza.

Prende quindi la parola il Dott. Andrea Albanese che dà lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo contenuta nel verbale n. 15 del 29 marzo 2022 che viene allegato **sub 4)** al presente verbale.

Il Collegio, a conclusione delle verifiche eseguite e ferme le osservazioni esplicitate nella relazione, attesta che il Conto Consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo chiaro e corretto la situazione finanziaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova ed esprime unanime parere favorevole all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea.

A questo punto sono presenti in sala n. 42 Colleghi con n. 58 deleghe, per un totale di n. 100 Colleghi rappresentati.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, il Rendiconto finanziario consuntivo 2021 nel testo allegato sub 3).

L'Assemblea approva con 61voti favorevoli, 39 voti contrari, nessun astenuto.

5) Variazione quota annuale di iscrizione all'Ordine.

Il Tesoriere Dott. Guastella riferisce che fin da un primo esame della situazione economica finanziaria dell'Ordine, il Consiglio Direttivo, insediatosi il 1° gennaio 2021 ha constatato la necessità di ritoccare la quota annuale di iscrizione portandola ad euro 150 ed a euro 275 per i doppi iscritti, a valere ovviamente dal 1° gennaio 2022. La variazione è stata deliberata dall'Assemblea annuale degli iscritti tenutasi il 15 aprile 2021.

Peraltro, alla luce di un attento esame della situazione finanziaria dell'Ente e degli obbiettivi politici e amministrativi che il Consiglio si propone, l'importo delle quote annuali di iscrizione così come già aumentate nel 2021, porterebbe ad una sofferenza economica ed alla impossibilità di deliberare ulteriori spese correnti ordinarie e necessarie per il funzionamento dell'Ordine.

Occorre infatti considerare che l'Ordine è un Ente Pubblico: l'avanzo di amministrazione formatosi negli anni è destinato a finanziamenti in conto capitale e, se necessario, a spese non ripetitive, mentre non può essere utilizzato per finanziare spese correnti ripetitive.

Pertanto, è stata valutata la necessità di portare la quota annuale di iscrizione a 170 euro ed a euro 320 per i doppi iscritti, proposta che il Consiglio ha formulato con deliberazione n. 212 del l'8 marzo 2022 per sottoporla all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli iscritti.

Il Presidente ringrazia il Tesoriere per la relazione e, non sorgendo osservazioni, pone in votazione per alzata di mano la proposta di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 212 dell'8 marzo 2022.

L'Assemblea approva con 61 voti favorevoli, 29 voti contrari e 10 astenuti.

6) Acquisizione nuova sede istituzionale.

Il Presidente ricorda che da molti anni si è manifestata la necessità di disporre di spazi più ampi per l'attività istituzionale dell'Ordine e da anni in bilancio è posto un capitolo di spesa per acquisizione di nuovi spazi.

Il Consiglio ha preso coscienza della situazione e ha deciso di muoversi per verificare come poter realizzare l'obbiettivo.

Si pensa ad una sede facilmente raggiungibile dagli Iscritti, dotata di comodo parcheggio, collocata tutta su un piano, con spazi modulabili secondo le diverse esigenze. Come zona si pensa nelle vicinanze del nuovo Ospedale.

Sarà aperto un bando di interesse pubblico.

L'attuale sede, edificio del 1672 sito in via S. Prosdocimo sarà mantenuta con l'intenzione di poterne fare sede della Fondazione Culturale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova per divenire punto di incontri professionali e culturali, realizzata secondo le autorizzazioni della Sovraintendenza alle Belle Arti.

Per quanto riguarda la spesa per l'acquisizione di una nuova sede, è da tener presente che negli anni si è venuto a costituire un fondo che non può essere utilizzato per spese correnti e ripetitive.

In questo momento viene richiesta all'Assemblea solo l'autorizzazione a procedere.

Non sorgendo osservazioni il Presidente mette in votazione per alzata di mano la autorizzazione a procedere

A questo punto sono presenti in aula n. 41 Colleghi con n. 56 deleghe, per un totale di n. 97 Colleghi rappresentati.

L'Assemblea approva con 78 voti a favore,3 contrari e 16 astenuti.

7) Varie ed eventuali

Alle ore 12,55 non essendovi alcuna richiesta di intervento, il Presidente ringrazia e saluta i Colleghi intervenuti e dichiara conclusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO 2021

Verbale n. 15 del 29 marzo 2022

Spett.li Assemblea dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Padova, il Collegio dei Revisori ha esaminato il Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 e, a seguire, dimette la propria relazione.

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori si è insediato in data 05.03.2021 con un mandato quadriennale (2021-2024) con composizione modificata rispetto ai precedenti mandati; infatti, l'organo collegiale è formato da tre membri dei quali due medici, iscritti all'OMCeO di Padova, che rivestono il ruolo di componenti dell'organo di controllo (come in passato) ed un terzo membro, professionista iscritto all'Albo ministeriale dei Revisori Legali, che riveste la carica di Presidente dell'organo di controllo.

ESAME DELLA SITUAZIONE CONTABILE DELL'ENTE E DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Collegio dei Revisori ha compiuto alcuni accessi presso la sede dell'OMCeO, alla presenza del personale amministrativo dell'Ente e del Tesoriere, in occasione delle quali ha assistito alle operazioni di predisposizione del riaccertamento dei residui alla data del 31.12.2021 nonché della conseguente stesura del Rendiconto 2021, raccogliendo informazioni e dettagli propedeutici all'esame della documentazione definitiva. L'ultimo accesso del Collegio è stato eseguito in data 29.03.2022 ed è stato funzionale al completamento delle attività di verifica relative al Conto Consuntivo ed al rilascio della presente relazione.

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2021 è stato adottato dal Consiglio Direttivo in data 22.03.2022 ed è stato prontamente messo a disposizione del Collegio dei Revisori per l'esame ed il rilascio della propria relazione da rendere all'Assemblea.

La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, compete al Consiglio deII'OMCeO di Padova. È compito del Collegio dei Revisori rilasciare la propria Relazione e riferire all'Assemblea esprimendo un giudizio in merito al Conto Consuntivo a seguito delle attività di verifica condotte sullo stesso.

Il Consiglio Direttivo ha dunque messo a disposizione la seguente documentazione a favore del Collegio dei Revisori:

1) Rendiconto 2021: formato dagli schemi contabili del Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2021
2) Bilancio Economico-Patrimoniale al 31.12.2021
3) Relazione del Tesoriere al Rendiconto 2021.
4) Documentazione contabile e delibere correlate.

Osservazioni

Il Rendiconto dell'esercizio 2021 è stato formulato nel rispetto delle norme in materia di contabilità, contemplando anche un bilancio economico patrimoniale al 31.12.2021. Come rilevato con la relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto 2020, quest'ultimo documento non contemplava alcuna informativa in merito alla situazione economico-patrimoniale per le ragioni esplicitate sia nella relazione del Tesoriere che nella relazione del Collegio dei Revisori, pertanto il Bilancio Economico Patrimoniale al 31.12.2021 non riporta i dati comparati dell'esercizio precedente e, conseguentemente, mancando un confronto numerico, risultano semplificate le informazioni di dettaglio.

Si dà atto che l'Ente ha provveduto ad aggiornare la contabilità interna, formalizzando le operazioni di inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà e allestendo il primo inventario formale con decorrenza dall'anno 2021, atto richiesto come necessario anche funzionalmente alla predisposizione del bilancio economico-patrimoniale.

ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Collegio dei Revisori fa presente che:

- nel corso del 2021 sono stati svolti diversi accessi al fine di espletare le previste attività di controllo e verifica; le verifiche hanno portato a formalizzare n. 12 verbali nel corso del 2021, tra cui i verbali di verifica periodica di cassa con cadenza trimestrale;
- l'Assemblea dell'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2021 in data 18.12.2020;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'assemblea dell'ente ha approvato due variazioni al Bilancio di Previsione 2021, con delibere del 15.04.2021 e del 16.12.2021;
- il Tesoriere ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando la permanenza delle ragioni giuridiche che ne legittimano il mantenimento in bilancio, e il Collegio dei Revisori ha emesso proprio parere in merito alla delibera adottata dal Consiglio Direttivo;
- il Tesoriere, nella propria relazione accompagnatoria al Rendiconto 2021, ha illustrato l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato nonché i fattori che ne hanno determinato il risultato di esercizio e la consistenza dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021.

Pertanto il Collegio, attesta quanto segue:

A) È stato accertato che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano riconciliati con le risultanze di cassa al 31/12/2021, consistenti in disponibilità attive presenti su alcuni conti correnti e in titoli. Al 31 dicembre 2021 le disponibilità finanziarie ammontavano contabilmente ad Euro 2.161.391,51 e tale importo complessivo risulta così composto:
   i. Saldo attivo presso Banca Monte dei Paschi di Siena c/c n. 611794.39 per Euro 595.527,30;
   ii. Saldo attivo presso Intesa San Paolo c/c 1000/7299 per Euro 914.315,65;
   iii. Saldo attivo cassa contanti per Euro 891,83;
   iv. Saldo attivo investimenti in Titoli (fondi di investimento) per Euro 650.656,73*;

   * Per dovere di completezza informativa, si precisa che, con riferimento al valore degli investimenti in fondi mobiliari, la valorizzazione del mercato, comunicata successivamente al 31/12/2021 ma sempre riferita al 31/12/2021, risulta pari ad Euro 647.721,67 registrando una differenza rispetto al valore di carico risultante dalla contabilità.

B) La consistenza finanziaria deriva dall'avanzo di amministrazione oltre che dalle somme impegnate ma ancora da pagare al 31.12.2021 come risulta dal seguente prospetto tabellare:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2021 (ART. 45 DPR 97/2003)

		2021
Consistenza liquidità inizio esercizio		**2.108.361,85**
Riscossioni		
in c/competenza	1.895.358,78	
in c/residui	65.701,86	1.961.060,64
		4.069.422,39
Pagamenti		
in c/competenza	1.748.863,56	
in c/residui	159.174,12	- 1.908.037,68
Consistenza liquidità fine esercizio		**2.161.384,81**
Residui attivi		
esercizi precedenti	4.861,20	
dell'esercizio	46.528,87	51.390,07
		2.212.774,88
Residui passivi		
esercizi precedenti	77.125,05	
dell'esercizio	268.983,71	- 346.108,76
Avanzo di amministrazione		**1.866.666,12**
Parte vincolata		
Emolumenti incentivanti 2021	7.235,34	
Parte disponibile		**1.859.430,78**

Si precisa che l'avanzo di amministrazione include una parte vincolata, rappresentata da quota parte degli emolumenti accessori ed incentivanti da corrispondere al personale, quantificati in ragione del contratto collettivo decentrato sottoscritto in data 17.12.2021, e corrisposti a febbraio 2022. Tale somma ammonta ad Euro 7.235,34.

C) Il Collegio non ha ritenuto opportuno riportare nella presente Relazione ulteriori tabelle numeriche in quanto tabelle e dettagli informativi risultano presenti ed esplicitati nella Relazione dal Tesoriere.

D) I Residui attivi e Passivi sono stati oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Direttivo (Delibera n. 211 del 8 marzo 2022) e di conseguente specifico parere del Collegio dei Revisori (Verbale n. 14 del 29.03.2022) e non vi sono segnalazioni in merito.

E) Circa i criteri di valutazione adottati per singole poste iscritte nello Stato Patrimoniale e Conto Economico, il Collegio da attò che i criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, tenuto conto che questo è il primo esercizio in cui vengono redatti gli schemi economico patrimoniali avendo, l'Ente, provveduto alla completa inventariazione dei beni di proprietà alla data del 31.12.2021. In particolare si precisa che:

Attivo:

BI) le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed iscritte nei

relativi conti specifici; gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando i coefficienti previsti dal principio contabile applicato, Allegato n. 4/3, al D.Lgs 118/2011, tenuto conto della vetustà del singolo bene (mobile od immobile), anche per le annualità pregresse, assumendo quale data di decorrenza dell'ammortamento quella portata dalla documentazione storica di acquisizione del singolo bene raccolta in occasione delle operazioni di inventario dei beni al 31.12.2021;
CII) I crediti verso gli associati sono stati iscritti al presunto valore di realizzo.
CIII) Le attività finanziarie presenti nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo storico ed il presumibile valore di realizzo.
CIV) Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
Passivo:
C) il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale evidenzia il debito dell'Ente verso il personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo presente la situazione giuridico-contrattuale del personale.
D) I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione delle verifiche eseguite, e ferme le osservazioni esplicitate nella presente Relazione, attesta che il Conto Consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo chiaro e corretto la situazione finanziaria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova, pertanto, all'unanimità, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dott. Andrea Albanese – Presidente
Dr. Massimo Rigato – Membro
Dr. Nicola De Piccoli – Membro

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL CONTO CONSUNTIVO 2021

Il Tesoriere, Dott. Giovanni Guastella

Il rendiconto è formulato in termini finanziari di competenza (diritti a riscuotere e obblighi a pagare nel periodo di riferimento) e di cassa (entrate e uscite che si verificano effettivamente nel periodo di tempo considerato indipendentemente dal periodo in cui sono maturate).

La gestione dell'esercizio 2021 si è svolta nel segno della continuità con gli esercizi precedenti. Non sono stati rilevati fatti salienti che possano aver inciso negativamente sulla gestione complessiva.

L'anno 2021 è il primo in cui viene redatto il Bilancio anche nella sua rappresentazione economica e patrimoniale.

Gestione Competenza

Entrate

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

Le Entrate effettive accertate dell'Ordine, riportate nel Titolo I, sono state pari ad Euro 1.183.219,69.

Nella categoria IV (E-1-04) sono riportati i rimborsi per il funzionamento dello sportello Enpam, gli incassi dalla FNOMCeO e i rimborsi vari per una somma totale di Euro 119.159,42

Nelle altre categorie sono registrate le entrate straordinarie quali: liquidazione onorari e prove di lingua italiana, la tassa per il trasferimento ad altro Ordine, rimborsi vari ed altre entrate che sono complessivamente ammontate ad Euro 9.035,27.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel Titolo II sono riportati gli introiti per le entrate in conto capitale che nell'anno 2021 sono stati pari a zero.

Uscite

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Le spese correnti in termini di competenza riportate nel Titolo I ammontano a Euro 1.167.915,38 suddivisi nelle categorie sotto elencate:

– Euro	204.305,82	Categoria I – Spese per gli organi istituzionali;
– Euro	324.940,74	Categoria II – Spese per il personale dipendente;
– Euro	0,00	Categoria III – Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente;
– Euro	196.742,00	Categoria IV – Quota FNOMCeO iscritti;
– Euro	23.145,13	Categoria V – Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni;
– Euro	2.932,25	Categoria VI – Spese per acquisto di materiale di consumo;
– Euro	61.699,71	Categoria VII – Spese di rappresentanza;
– Euro	7.175,18	Categoria VIII – Spese per accertamenti;
– Euro	45.768,90	Categoria IX – Spese per la sede;
– Euro	85.594,44	Categoria X – Manutenzione, riparazioni e adattamenti locali e relativi impianti;
– Euro	15.756,68	Categoria XI – Spese postali e telegrafiche;

– Euro	0,00	Categoria XII – Spese per concorsi;
– Euro	125.786,90	Categoria XIII – Oneri e compensi per speciali incarichi;
– Euro	22.032,87	Categoria XIV – Commissioni bancarie;
– Euro	30.746,51	Categoria XV – Oneri tributari e altri obbligatori;
– Euro	405,00	Categoria XVI – Poste correttive e compensative di entrate correnti;
– Euro	0,00	Categoria XVII – Fondi di riserva;
– Euro	20.883,25	Categoria XVIII – Spese non classificabili in altre voci.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale riportate nel Titolo II ammontano a Euro 91.263,93 suddivisi nelle categorie sotto elencate:

– Euro	66.370,72	Categoria I – Acquisizione di beni di uso durevole
– Euro	10.625,91	Categoria II – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche
– Euro	14.267,30	Categoria III – Accantonamento indennità di anzianità e similari

TITOLO III - SPESE PER PARTITE DI GIRO

Nella voce Entrate ed Uscite delle partite di giro sono stati accertati ed impegnati l'ammontare delle spese e delle entrate che non hanno rilievo economico, ma soltanto finanziario/contabile.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti tali da inficiare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica rappresentata nei documenti componenti il rendiconto generale della gestione.

Situazione finanziaria

Al 31 dicembre 2021 le disponibilità finanziarie ammontavano a Euro 2.158.456,45 se si considera la valorizzazione di mercato dei titoli al 31/12/2021, ad euro 2.161.391,51 se si considera il valore contabile di carico dei titoli.

Come risulta nel relativo prospetto tale importo è rappresentato dalla somma di quanto segue:

- Banca Monte dei Paschi di Siena c/c Tesoreria n.611794.39 per Euro 595.527,30
- Intesa San Paolo c/c n.7299 per Euro 914.315,65
- Carta prepagata per Euro 483,08
- Cassa interna per Euro 408,75
- Titoli imputati contabilmente per Euro 650.656,73 (valore di mercato al 31/12/2021 di Euro 647.721,67)

La consistenza finanziaria deriva dall'avanzo di amministrazione e dalle somme impegnate ma ancora da pagare al 31.12.2021 come risulta dal seguente prospetto:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2020 (ART. 45 DPR 97/2003)

		2021
Consistenza liquidità inizio esercizio		**2.108.361,85**
Riscossioni		
in c/competenza	1.895.358,78	
in c/residui	65.701,86	1.961.060,64
Pagamenti		
in c/competenza	1.748.863,56	
in c/residui	159.174,12	-1.908.037,68
Consistenza liquidità fine esercizio		**2.161.384,81**
Residui attivi		
esercizi precedenti	4.861,20	
dell'esercizio	46.528,87	51.390,07
Residui passivi		
esercizi precedenti	77.125,05	
dell'esercizio	268.983,71	-346.108,76
Avanzo di amministrazione		**1.866.666,12**

Costi sostenuti e risultati conseguiti

Rinviando ad apposito paragrafo l'analisi dei dati patrimoniali e dei risultati economici conseguiti, si indicano di seguito i dati definitivi delle entrate e delle spese complessive, confrontando il dato previsionale definitivo con l'accertamento/impegno di competenza rilevato:

Confronto previsionale/consuntivo anno 2021

ENTRATE

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO TITOLO I°-II°

	PREV. DEFINITIVA	RENDICONTO
TOTALE TITOLO I° ENTRATE CORRENTI	€ 1.216.945,00	€ 1.183.219,69
TOTALE TITOLO II° ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 1.216.945,00**	**€ 1.183.219,69**

USCITE

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO TITOLO I°

	PREV. DEFINITIVA	RENDICONTO
Totale Categoria I - Spese per gli organi istituzionali	€ 286.300,00	€ 204.305,82
Totale Categoria II - Spese per il personale dipendente	€ 457.000,00	€ 324.940,74
Totale Categoria III - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	€ 0,00	€ 0,00
Totale Categoria IV – Quota FNOMCeO iscritti	€ 203.251,00	€ 196.742,00
Totale Categoria V – Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	€ 95.000,00	€ 23.145,13
Totale Categoria VI – Spese per acquisto di materiale di consumo	€ 15.000,00	€ 2.932,25
Totale Categoria VII – Spese di rappresentanza	€ 163.000,00	€ 61.699,71
Totale Categoria VIII – Spese per accertamenti	€ 8.500,00	€ 7.175,18
Totale Categoria IX – Spese per la sede	€ 103.000,00	€ 45.768,90
Totale Categoria X – Manutenzione, riparazioni e adattamenti locali e relativi impianti	€ 175.000,00	€ 85.594,44
Totale Categoria XI – Spese postali e telegrafiche	€ 30.000,00	€ 15.756,68
Totale Categoria XII – Spese per concorsi	€ 35.000,00	€ 0,00
Totale Categoria XIII – Oneri e compensi per speciali incarichi	€ 160.000,00	€ 125.786,90
Totale Categoria XIV – Commissioni bancarie	€ 40.000,00	€ 22.032,87
Totale Categoria XV – Oneri tributari e altri obbligatori	€ 55.500,00	€ 30.746,51
Totale Categoria XVI – Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 4.000,00	€ 405,00
Totale Categoria XVII – Fondi di riserva	€ 100.000,00	€ 0,00
Totale Categoria XVIII – Spese non classificabili in altre voci	€ 334.700,00	€ 20.883,25
TOTALE USCITE TITOLO I°	**€ 2.265.251,00**	**€ 1.167.915,38**

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE DEFINITIVA E RENDICONTO TITOLO II°

	PREV. DEFINITIVA	RENDICONTO
Totale Categoria I – Acquisizione di beni di uso durevole	€ 835.481,69	€ 66.370,72
Totale Categoria II – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 100.000,00	€ 10.625,91
Totale Categoria III – Accantonamento indennità di anzianità e similari	€ 25.000,00	€ 14.267,30
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 960.481,69**	**€ 91.263,93**

Gli incrementi nelle voci di entrata e di spesa, rispetto alle previsioni iniziali, sono i seguenti:

Voci di entrata:

– Conto E-1-04-002 Contributo FNOMCeO

Prev. Iniziale	€ 6.000,00
Pref. Def.	€ 100.000,00
Incremento	€ 94.000,00

– Conto E-1-04-004 Recuperi e rimborsi diversi

Prev. Iniziale	€ 1.000,00
Pref. Def.	€ 7.000,00
Incremento	€ 6.000,00

– Conto E-1-05-001 Altri redditi e proventi non classificabili in altre voci

Prev. Iniziale	€ 1.000,00
Pref. Def.	€ 8.000,00
Incremento	€ 7.000,00

Ci sono stati anche variazioni in aumento nelle partite di giro ma trattandosi per l'appunto di partite di giro non impattano a bilancio.

Analisi di Particolari Categorie di Uscite

Impegni e Accertamenti di competenza 2022 pagati nel 2021

Nel corso dell'anno 2021 sono stati sostenuti i seguenti costi in parte di competenza 2022:

- Polizza tutela legale n. 71/161045655 dal 31/12/2021 al 30/06/2022 per € 563,00;

Imposte

L'ente, non svolgendo attività commerciale e non essendo titolare di altri redditi fiscalmente rilevanti, non è soggetto ad imposizione fiscale sui redditi (Ires) salvo per l'immobile.

L'attività istituzionale è soggetta ad Imposta Regionale sulle Attività Produttive, calcolata secondo il metodo retributivo.

I contributi previdenziali ed assistenziali e l'imposizione Irap sul personale dipendente è la seguente:

Mese	Retribuzioni	Inps	Ex enpdep	Irap 8,5%
gennaio	13.576,64	4.818,00	16,88	1.176,63
febbraio	16.672,55	5.923,00	20,42	1.446,34
marzo	14.204,32	5.062,00	17,55	1.235,92
aprile	14.611,12	5.218,00	17,98	1.274,08
maggio	14.662,98	5.224,00	18,01	1.275,68
giugno	23.475,40	8.292,00	28,57	2.023,37
luglio	13.629,80	6.121,00	21,09	1.493,96
agosto	13.535,13	4.711,00	16,23	1.150,48
settembre	14.010,50	3.776,00	17,40	1.231,35
ottobre	14.852,85	5.275,00	18,19	1.288,08
novembre	21.073,02	7.439,00	25,64	1.816,20
dicembre	14.974,28	9.547,00	33,06	2.333,52
Totali	**189.238,59**	**71.406,00**	**251,02**	**17.745,61**

Dati relativi al personale dipendente ed al trattamento fine rapporto
I dipendenti in forza nel corso dell'esercizio al 31/12/2021 sono i seguenti:
Boischio Giovannella, livello C4
Gazziero Giovanna, livello C2
Minante Damiano, livello C2
Celebrin Federica, livello C1
Gazzetta Donata, livello C1
Gorlato Barbara, livello C1

Il dettaglio delle variazioni del fondo TFR è qui di seguito riportato:

Consistenza al 01.01.2021 (netto anticipi ed imposta sost.)	€ 77.125,05
Erogazione a dipendenti 2021	- € 0,00
Accantonamento quota 2021 al netto dell'imposta di riv.	+ € 14.267,30
Consistenza al 31.12.2021	€ 91.392,35

L'importo del TFR è presente nei residui passivi delle spese in c/capitale.

FONDO RISORSE DECENTRATE 2021
L'importo complessivo lordo delle risorse destinate alla produttività, alla corresponsione delle indennità e delle progressioni economiche del personale dipendente del 2021 è pari a Euro 65.000,00 come da contratto collettivo integrativo stipulato in data 17.12.2021 alla presenza delle organizzazioni sindacali.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO

Come già indicato, questo è il primo anno in cui l'Ordine predispone la situazione patrimoniale ed economica della gestione. Trattandosi del primo esercizio, in assenza delle necessarie informazioni relative all'anno 2020, sono stati inseriti solamente gli importi dell'anno 2021, senza alcuna possibilità di raffronto con quelli dell'esercizio precedente e con conseguente semplificazione anche nelle informazioni di integrazione.

Criteri di valutazione:

Il prospetto economico/patrimoniale è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento. La valutazione delle voci dei prospetti è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente rendiconto sono conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del rendiconto del precedente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci degli schemi contabili. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, si espongo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Criteri di valutazione adottati:

BI) Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in relazione al residuo grado di utilizzo. Le quote di ammortamento sono state calcolate utilizzando i coefficienti previsti dal principio contabile applicato, Allegato n.4/3, al Dlgs 118/2011.

CII) I crediti verso gli associati sono stati iscritti al presunto valore di realizzo.

CIII) Le attività finanziarie presenti nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo storico ed il presumibile valore di realizzo.

CIV) Le disponibilità liquide sono rappresentate principalmente dai fondi depositati presso la Tesoreria, unico agente contabile deputato alla conservazione e contemporanea movimentazione di valori attivi liquidi e dal deposito presso un istituto di credito. Esse sono iscritte al valore nominale.

C) Il Fondo trattamento di fine rapporto rileva il debito verso i dipendenti ex art. 2120 del codice civile.

D) I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Non esistono poste di debito, anche potenziali, né impegni non evidenziati nello Stato Patrimoniale. L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

DATI RIASSUNTIVI

Si espone di seguito una sintesi dei dati delle attività e delle passività, secondo le aggregazioni dello Stato Patrimoniale previste dalla legge

	Anno 2021
B) Immobilizzazioni	600.803,00
C) Attivo circolante	2.181.073,00
Totale Attivo	2.781.876,00
A) Patrimonio	2.464.541,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	91.392,00
D) Debiti	225.943,00
Totale Passivo e Netto	2.781.876,00

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

1) Terreni e fabbricati	
Costo storico	1.443.424,11
Fondo ammortamento	878.901,37
Valore netto	564.522,74

4) altri beni	
Costo storico	67.151,23
Fondo ammortamento	30.871,22
Valore netto	36.280,01

Il valore del patrimonio netto rappresenta la differenza tra l'attivo (euro 2.781.876,00) ed il passivo (euro 317.355,00)

Il Conto Economico evidenzia i seguenti importi:

	Anno 2021
A) Valore della produzione	986.073,00
B) Costi della produzione	1.006.125,00
C) Proventi ed oneri finanziari	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Imposte dell'esercizio	19.059,00
Risultato d'esercizio	-39.111,00

Per quanto attiene al Valore della produzione, i contributi associativi incassati nel corso dell'anno, al netto della quota spettante alla FNOMCeO e di altre poste rettificative, ammontano complessivamente ad euro 857.878,00. Sono state altresì ottenute ulteriori entrate per complessivi euro 128.194,69 di cui euro 98.686,52 costituiti da contributi a fondo perduto ricevuti dalla FNOMCeO.

Infine, si sottopone il Conto Consuntivo 2021 costituito dal Rendiconto Finanziario, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine in data 22/3/2022, alla Vs. approvazione.

Il bilancio consuntivo anno 2021 è consultabile nel sito www.omco.pd.it, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Via S. Prosdocimo, 6/8 - 35139 Padova - Tel. 049 8718855
info@omco.pd.it - www.omco.pd.it